

Centralino	0464.55.18.89
Fax redazione	0464.55.26.30
Abbonamenti	0471.90.42.52
Pubblicità	0464.55.70.21
Fax pubblicità	0464.55.26.30

E-mail: riva@trentinocorrierealpi.it

TRENTINO

RIVA • ARCO

Redazione: viale Roma 4

SABATO
16 SETTEMBRE 2006

35

www.trentinocorrierealpi.it

SISTEMA VASCA NELLA VASCA



HYDRO KLIMA

39100 BOLZANO
Via G. di Vittorio, 13
Tel. 0471/201804
Fax 0471/201810
www.hydroklima.it

È più comodo un bagno fresco più piacevole con il...

Comermente pulito perfetto semplicemente idrologico

Entro agosto 2008 allacciamenti possibili per la parte a lago: l'impianto sarà a regime nel 2012

COSTITUITA LA NUOVA SOCIETA' MISTA

ALTO GARDA POWER

La migliorata efficienza farà risparmiare l'equivalente annuo di 40.000 tonnellate di petrolio

Energia pulita dall'alleanza fra Cartiera ed Ags

La nuova centrale dell'industria fornirà anche il calore per il teleriscaldamento

di Cesare Guardini

RIVA. Il più soddisfatto fra i molti protagonisti della presentazione di Alto Garda Power era l'ingegner Mattei, numero uno di Cartiere del Garda: più del sindaco Molinari, più di Floriano Migliorini presidente di Ags, dell'ingegner Piemonte, cattedratico di termodinamica all'Università di Brescia e progettista, dell'ingegner Mario Morandini, coprogettista.

La ragione è semplice: la società mista (80% Cartiere del Garda, 20% Ags) appena nata per costruire la nuova centrale che produrrà energia per la cartiera e per il teleriscaldamento della città di Riva (con possibili estensioni fino ad Arco) realizza un progetto quasi incredibile: migliorare l'economicità dell'azienda e realizzare concretamente il fine sociale d'un salto di qualità nell'ambiente altogardesano. Agpower, con un investimento intorno ai 50 milioni, realizzerà tra febbraio 2007 ed agosto 2008, sull'area a nord della cartiera, a fianco del tomo del torrente Varone, una nuova centrale di cogenerazione da 52 megawatt di potenza (sufficiente da sola per i bisogni d'una città come Trento), alimentata a metano (la Snam ha assicurato l'intera fornitura richiesta), la cui caratteristica fondamentale è

Migliorini (dell'Ags), il sindaco Molinari e l'ingegner Mattei: gli artefici del grande accordo per sfruttare l'energia di Cartiere del Garda

l'altissima efficienza (produttività all'86%, perdite ridotte dal 30 al 16,5%, un risparmio di metano pari a 40.000 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno). La centrale produrrà tutta l'energia termica necessaria al ciclo produttivo della cartiera ed all'impianto di teleriscaldamento, più energia

elettrica per la cartiera, per Ags e per il mercato (dei 400 milioni di kwh, il 30% potrà essere venduto, in forme da definire). Il teleriscaldamento, di competenza di Ags, realizza e completa il protocollo firmato l'anno scorso da Paolo Matteotti, sindaco all'epoca, e prevede la realizzazione

d'una rete di distribuzione in tre lotti successivi, con un investimento di circa 15 milioni. Il primo, pronto per l'agosto 2008 e lungo 8 chilometri, copre la parte di città verso il lago: viale Rovereto e le vie Udine, Gorizia, Vicenza, Belluno, Restal de Fer, Longa, Carducci, Vannetti, Pernici,

Dante, Prati, Canella, Maddruzzo, Lutti, San Francesco, Cattoni, Roma, Martiri, Chiesa e Pilati. Ags, come ha già fatto per il metano, contatterà i potenziali clienti interessati a smantellare le rispettive caldaie (centralizzate e non) ed a sostituirle con gli scambiatori di calore in grado di trasferire i 90 gradi del circuito di alimentazione alla rete domestica: senza manutenzioni, senza fiamme, senza emissioni. L'operazione più delicata, quella dello scavo delle strade per la posa in opera delle tubazioni (andata e ritorno) dovrà essere concordata fra Ags e comune, tenendo conto delle esigenze stagionali del turismo. A seguire, entro il 2010 il secondo lotto nella porzione esterna dell'agglomerato urbano, per terminare entro il 2012 con i ramali verso Varone e San Tomaso (con eventuale prosecuzione verso Arco). L'eliminazione delle caldaie, ed il conseguente miglioramento delle condizioni dell'aria, rappresenta il traguardo ambientale più importante, spendibile anche sull'offerta turistica: il tutto ottenuto sfruttando energia termica che comunque si sarebbe prodotta: con conseguenti benefici per tutti, industria ed utenza privata.

